Siracusa. Inda: Principato e Scarpinato, due magistrati "Verso la Giustizia del Terzo Millennio"

Ospiti della Fondazione Inda oggi due magistrati da anni in primo piano nella lotta contro il crimine mafioso: il procuratore aggiunto di Palermo, Teresa Principato, e il procuratore generale presso la Corte d'Appello, Roberto Scarpinato. Sono stati loro a tenere la lectio magistralis "Verso la Giustizia del Terzo Millennio". Tante le autorità presenti: il prefetto Armando Gradone, il questore Mario Caggegi, il colonnello dei carabinieri, Mauro Perdichizzi e il colonnello della guardia di Finanza, Antonino Spampinato.
A fare gli onori di casa, il commissario straordinario della Fondazione Inda, Alessandro Giacchetti che ha subito contestualizzato l'incontro con un parallelo con gli spettacoli classici portati in scena al teatro greco.
"L'Orestea è il testo che più di tutti segna la nascita del pensiero occidentale con il primo tribunale, massima espressione della giustizia e la caduta del sistema tribale".
Teresa Principato ha sottolineato nel suo intervento "le forti corrispondenze tra le tragedie dell'antica Grecia e le organizzazioni criminali che da 150 vivono nella nostra società, come Cosa Nostra e 'Ndrangheta. Li accomuna il senso di vendetta, l'anteporsi ad uno Stato di diritto, le guerre, i mezzi subdoli, la costruzione di un potere familiare arcaico dove le donne sono autorità ma non hanno autorità. L'universo mafioso è fatto di una normalità quotidiana, è uno Stato nello Stato e le donne sono le vere detentrici della memoria interna alle famiglie mafiose, grazie alle quali vige il rispetto sacro delle regole". Poi uno sguardo all'attualità. "Non mi sento di affermare che siamo in uno Stato di diritto. Spesso

il diritto in questo stato è violato e svuotato e spesso ci ritroviamo uno Stato che è incapace di mantenere coerenza e vigore nei confronti di tanti criminali. E' anche vero che la giustizia spesso procede a sbalzi e l'evoluzione della legalità in un futuro prossimo rimane una discussione aperta". Scarpinato ricorda "la lezione greca" che rivela "una straordinaria vitalità che resiste all'usura del tempo con anticorpi che hanno superato il nichilismo".

Siracusa. Crocetta attacca, Vinciullo risponde. "Si abbassino i toni, generare tensione è pericoloso"

Ancora strascichi polemici dopo la visita di Rosario Crocetta a Siracusa. Il governatore, dal palco, ha anche attaccato il parlamentare regionale siracusano Enzo Vinciullo (Ncd). Che oggi replica. "Si abbassino i toni, non si alimenti l'odio contro i deputati che hanno fatto solo il loro dovere, soprattutto quando si gira in campagna elettorale e si ha la fortuna di essere scortati anziché essere esposti in prima persona e senza tutela e protezione alcuna nel confronto pubblico".
Il presidente della Regione ha indicato nei deputati della maggioranza e dell'opposizione – citando soprattutto Vinciullo – i responsabili del rinviato della manovrina finanziaria che ha fatto slittare il pagamento degli stipendi di 30 mila lavoratori regionali. "Occorre chiarire di chi è la responsabilità unica nei ritardi dei pagamenti ai lavoratori e nell'approvazione della manovra", dice ancora Vinciullo. "Il

Commissario dello Stato ha impugnato la manovra all'inizio di gennaio. Il Governo ha presentato la manovra correttiva solo il 19 marzo. Da quel giorno – prosegue Vinciullo – sono arrivate in Commissione Bilancio, decine di riscritture del testo con modifiche che stravolgevano quanto stabilito il giorno prima. Alla fine abbiamo concordato un testo che è giunto in Aula martedì 13 maggio, ma il Governo non ha voluto discutere il testo. La seduta è stata rimandata a mercoledì a mezzogiorno ma il Governo non era ancora presente. Rinviato ancora a mercoledì pomeriggio, il Governo ha chiesto di andare al comizio di Renzi. E, infine, giovedì, in ritardo, è arrivata una proposta che non poteva essere condivisa in quanto in contrasto con le norme vigenti e anche con la Costituzione. La proposta di rinvio era necessaria ed è stata accolta con solo 17 voti contrari su 90 deputati presenti. Tutto il resto, sciocchezze, calunnie e infamie che non fanno bene alla democrazia e che rischiano di lasciare sulla strada qualche brutto incidente".

Siracusa. La segnalazione di un lettore: marciapiede dissestato, anziano cade e sbatte il mento

Un lettore di SiracusaOggi.it segnala il pericolo che deriverebbe dallo stato non perfetto del marciapiede che costeggia la "villa" di piazza Adda. Questa mattina ne ha fatto le spese un anziano, caduto mentre passeggiava nella zona accompagnato da una parente stretta. Un brutto scivolone, il mento che sbatte per terra, il sangue e qualche istante di

preoccupazione. Sul posto sono quindi intervenuti gli operatori del 118, prontamente allertati. A parte una ferita sotto il mento, lo sfortunato anziano se l'è cavata senza altre conseguenze.
Per le vostre segnalazioni: redazione@siracusaoggi.it

Siracusa. Crocetta-Gennuso, incontro ravvicinato. E scintille

Altro che solito comizio elettorale. In largo XXV luglio, a Siracusa, la serata di ieri si è fatta subito tesa. Quando appare il presidente della Regione, Rosario Crocetta, intervenuto per sostenere la candidatura europea di un'esponente della sua giunta, sotto il palco si fa avanti l'ex deputato regionale Pippo Gennuso. Tra i due non corre buon sangue e nelle ultime settimane si sono scambiati dichiarazioni poco tenere. Gennuso cerca un confronto diretto, ribadisce le sue ragioni e torna a chiedere il rispetto di quella sentenza del Cga di Palermo che aveva disposto elezioni suppletive per le Regionali 2012 in nove sezioni tra Rosolini e Pachino. Lo chiede con forza, usando anche espressioni forti, a pochi passi da Crocetta – reo secondo Gennuso di ritardare l'esecuzione di quella sentenza – che dal palco guarda tra il perplesso e il distaccato.
La situazione potrebbe tornare alla normalità in pochi istanti ma dal palco una fedelissima crocettiana – qualcuno spiega agli attoniti presenti si tratti di una donna che racconta in giro per la Sicilia con un megafono la rivoluzione propugnata dal movimento politico del Governatore – risponde per le rime, urla e rilancia accuse rischiando di trasformare quello che

doveva essere un tranquillo appuntamento elettorale in un ring politico tra sostenitori di due diverse idee e posizioni. La presenza discreta, ma chiara, delle forze dell'ordine aiuta a ritrovare la calma con il dialogo. Un fuoriprogramma inatteso su di una vicenda non ancora chiarita e men che meno archiviata.

Siracusa. Controlli in ristoranti e pub, multe e sanzioni amministrative

In un mese di controlli nei ristoranti di Siracusa, in applicazione del protocollo d'intesa tra l'Asp e il Comune, sono stati 12 gli esercizi pubblici (ristoranti, pizzerie e disco pub) ispezionati da personale del Servizio igiene degli alimenti e della nutrizione diretto da Lia Contrino, tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro dell'Azienda e agenti della polizia municipale di Siracusa.
Numerose le infrazioni in materia di suolo pubblico. In due esercizi sono state rilevate carenze strutturali e per altri due locali sono stati adottati provvedimenti di chiusura di vani non rispondenti alle norme igienico-sanitarie. Ma quanto a corretta conservazione e somministrazione di prodotti alimentari la situazione si è presentata sotto controllo. "Ritengo sia un risultato incoraggiante", sottolinea il commissario straordinario Asp, Mario Zappia. Le ispezioni proseguiranno e nel periodo estivo saranno intensificate ed estese alle zone balneari ed in particolare a quelle di maggiore interesse turistico del capoluogo.

Siracusa. L'assessore regionale Sgarlata incontra le imprese balneari. "Riequilibrio dei canoni di concessione"

Incontro nella sede di Confesercenti tra i rappresentanti delle imprese balneari e l'assessore regionale al Territorio, Mariarita Sgarlata. Al centro della riunione, l'informatizzazione per abbattere la burocrazia e un generale snellimento delle procedure oltre, ovviamente, al piano di utilizzo del demanio marittimo, i canoni concessori e le risorse per il dissesto idrogeologico.
Con la Sgarlata si sono confrontati il coordinatore Fiba regionale, Antonello Firullo, il presidente e il vicepresidente della sezione di Siracusa, rispettivamente Dario Abela e Giuseppe Giudice, il presidente della Confesercenti Siracusa, Arturo Linguanti, e l'assessore al Turismo di Siracusa, Francesco Italia.
"Sono qui per farmi un'idea ancora più chiara della situazione attuale e per lavorare insieme alla soluzione dei problemi", ha detto l'assessore Sgarlata agli operatori. "In Regione stiamo lavorando a un decreto che mira a un riequilibrio dei canoni concessori. Ma ho invitato gli operatori del settore a confrontarsi in commissione e a presentare il loro disegno di legge in maniera tale da avviare un dialogo che sono certa possa rivelarsi fruttuoso. Sui canoni concessori siamo intenzionati a prevedere forme di agevolazione nei confronti di chi decide di installare nei propri stabilimenti impianti di acquacoltura e maricoltura in maniera tale da incentivare

tali attività”. Nelle intenzioni dell’assessorato sono previsti canoni agevolati sia per le aree occupate a mare che per quelle occupate a terra.
Per quanto riguarda invece la proroga al 2020 delle concessioni demaniali, da parte dell’assessore Sgarlata, è arrivato l’impegno a sostenere in giunta la richiesta dei proprietari degli stabilimenti balneari di adeguarsi alla normativa nazionale.

Siracusa. Inevase diverse richieste di esenzione Tares, interrogazione del consigliere Sorbello

L’ufficio tributi del Comune di Siracusa non avrebbe ancora evaso tutte le istanze presentate da famiglie ed imprese per le esenzioni e riduzioni Tares dello scorso anno. Il consigliere comunale di Articolo 4, Salvo Sorbello, ha rivolto un’interrogazione all’assessore al Bilancio, Santi Pane, per chiedere se il dato risponda al vero e perchè non siano state fornite risposte ad alcune delle istanze presentate. “Trovo francamente incredibile – dice Sorbello – questo fatto, proprio mentre si chiede al Consiglio Comunale già martedì prossimo l’approvazione dei nuovi balzelli Tari e Tasi”.

Marina di Melilli. Fiamme in un'area sottoposta a sequestro

Incendio di chiara matrice dolosa a Marina di Melilli. Ignoti hanno dato alle fiamme alcuni cumuli di immondizia all’interno di un’area sottoposta a sequestro di proprietà di una ditta. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco. Indagini in corso da parte della polizia.

Augusta. Nuovo sbarco, fermati due egiziani sospettati di essere scafisti

Individuati e posti in stato di fermo altri due scafisti, ad Augusta. Anche in questo caso, sono due giovani egiziani: Mohamed Anashar Shukri (25 anni) e Walid Darwish (19). Sono già stati condotti in carcere, a Cavadonna. Avevano cercato di mescolarsi tra i 297 migranti, principalmente eritrei, giunti ieri in porto ad Augusta a bordo della nave Vega della Marina Militare. Erano stati intercettati e soccorsi dalla San Giorgio, stipati su di un barcone in legno e successivamente trasbordati sul pattugliatore che ha fatto rotto verso il porto di Augusta.
Le indagini, coordinate dal Gruppo Interforze di Contrasto all’Immigrazione Clandestina della Procura di Siracusa, hanno permesso di individuare nei due egiziani i presunti responsbaili della traversata tentata dalle coste libiche.

Lentini. Ordine di carcerazione per contraffazione

Tre anni e venti giorni di reclusione per contraffazione ed uso di sigillo dello Stato, nonchè per possesso e fabbricazione di documenti falsi. La polizia di Lentini ha eseguito l’ordine di carcerazione, emesso dalla Procura Generale presso la Corte di Appello di Palermo, nei confronti di Stefano Cutugno, 58enne di Francofonte.